



ASSOCIAZIONE MOUSIKÈ - IL

TEATRO ARMONICO APS

Bach e il Suono dell'Infinito: Incontri per comprendere la Messa in Si minore

Continua il viaggio-studio per prepararsi all'ascolto della Messa in si minore di Bach:

Continuano gli incontri per prepararsi all'ascolto e alla comprensione della Messa in si minore di Bach, l'Associazione Mousikè.

Il primo Venerdì 17 ottobre, ore 9.15

Villa Morosini Cappello a Cartigliano dal titolo *"La Messa in si minore di Bach: capolavoro senza tempo"*. Che vedrà relatrice Margherita Dalla Vecchia, direttrice artistica del Progetto Bach di Vicenza. In collaborazione con il Centro Cultura Villa Morosini Cappello, Comune e Biblioteca di Cartigliano.

"Ritengo indispensabile spiega Margherita Dalla Vecchia, presentare questi capolavori assoluti come la *Grande Messa in si minore* di Bach; inevitabile per me dopo tanti cicli completi delle opere bachiane spiegare aspetti strutturali - in questo caso assai legati all'artificioso linguaggio di Bach - ai contenuti religiosi, teologici che da sempre accompagnano la lettura dell'opera sacra bachiana del nostro Progetto Bach, giunto alla XXV^a edizione. Ecco perchè ho aggiunto il sottotitolo *Ordine cosmico e Passione umana*, in questa definizione il lavoro e lo studio di una vita, glielo dobbiamo alla summa bachiana e all'opportunità di ascoltare le sue opere nel nostro Teatro Olimpico di Vicenza."

Sabato 18 ottobre alle 16.30, grazie all'ospitalità delle Gallerie d'Italia a Vicenza e Intesa San Paolo, Maria Borghesi, docente di Storia della Musica del Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza tratterà il tema *La Messa in si minore di J.S. Bach: capolavoro nel Memoriale del Mondo UNESCO*. *"La Messa in si minore è un'arca di Noè"* sonora, spiega Maria Borghesi, in cui Bach rilegge due secoli di musica europea. È il testamento di un uomo che suggella la propria arte nella forma più tradizionale della liturgia — l'*Ordinarium Missae* — consegnandoci un monumento di architettura, musica e fede".

Calendario incontri

ASCOLTARE E COMPRENDERE LA MESSA IN SI MINORE DI BACH

Una lettura trasversale e guida all'ascolto con esperti di diverse discipline, preparando le esecuzioni dal vivo che si terranno al Teatro Olimpico sabato 25 e domenica 26 ottobre.

Venerdì 17 ottobre, ore 9.15

Villa Morosini Cappello, Cartigliano

"La Messa in si minore di Bach: capolavoro senza tempo".

Relatrice m^o Margherita Dalla Vecchia, direttrice artistica del Progetto Bach di Vicenza. In collaborazione con il Centro Cultura Villa Morosini Cappello, Comune e Biblioteca di Cartigliano

Sabato 18 ottobre, ore 16.30

Gallerie D'Italia - Vicenza

La Messa in si minore di J.S. Bach: capolavoro nel Memoriale del Mondo UNESCO.

Relatrice la prof.ssa Maria Borghesi, docente di Storia della Musica del Conservatorio “A. Pedrollo” di Vicenza. Con l’ospitalità delle Gallerie D’Italia – Vicenza e Intesa Sanpaolo

La XXV edizione del Progetto Bach di Vicenza è realizzata con il sostegno di Ministero della Cultura, Regione Veneto, Comune di Vicenza, AGSM-AIM, Fondazione Roi, Fondazione Volksbank, sostenitori e mecenati quali PoloMarconi, MitoPolimeri, De Facci, Safas Group, Von Poll...

Info al 3201424747, associazione.mousike@alice.it,

Prof li

Margherita Dalla Vecchia, organista, clavicembalista e maestro di cappella, insegna organo e canto gregoriano al Conservatorio “E.F. Dall’Abaco di Verona. Ha iniziato giovanissima l’attività solistica acquisendo quindi un vastissimo repertorio, antico, romantico e contemporaneo per prime esecuzioni e inaugurazioni rispondendo alla più alta cultura musicale, con programmi a tema e composizioni complessissime del 900’, eseguito su strumenti di assoluto valore organario, ospite di festival e rassegne in tutta Europa e oltre mare.

Collabora a fianco di autorità della cultura quali M. Radulescu, M. Cacciari, S. Cappelletto di Radio Tre, della stampa e televisione locale per raccontare e far comprendere le grandi composizioni sacre. Assai significativa l’attività svolta a fianco del card. Gianfranco Ravasi, mons. B. Forte, mons. G. Bregantini e molti altri, sia con il Festival Biblico di Vicenza che come docente ospite in diverse diocesi italiane; è inoltre regolarmente ospite di Conservatori e Università di diversi paesi europei per affrontare le prassi esecutive su arte organistica, il dramma Oratorio e Opera italiano del XVII e XVIII sec.

Promotrice del *Progetto Bach* e direttore artistico per l’Associazione Mousikè, con l’ensemble *Il Teatro Armonico* ha portato in esecuzione un corpus di opere bachiane senza eguali in Italia, capolavori assoluti mai eseguiti prima a Vicenza e in altre città, in particolare per dare identità al Teatro Olimpico, produzioni inserite nel ciclo di Spettacoli Classici.

Il Combattimento di Tancredi e Clorinda di C. Monteverdi (2012), la Matthäus Passion BWV 244 di J.S. Bach in forma semiscenica (2017-2020), Il ritorno di Ulisse in patria di C. Monteverdi (2018), l’Oratorio di Natale BWV 248 sono solo i maggiori progetti eseguiti, sempre a fianco di straordinari interpreti e musicologi quali Ellen Rosand, dalla Yale University, Raffaele Mellace dell’Università di Genova e molti altri.

Maria Borghesi (Sassari, 1990) è docente di storia della musica al Conservatorio di musica “A. Pedrollo” di Vicenza. Diplomata in pianoforte e laureata in musicologia, ha conseguito il dottorato di ricerca alla Hochschule für Musik “C. M. von Weber” di Dresda. La sua tesi *Italian Reception of J. S. Bach. 1950-2000* (Dohr Verlag: Köln, 2021) e ha ottenuto il Premio Giovanni Morelli.

Ha partecipato a progetti di ricerca internazionali ed è stata borsista presso Università e prestigiosi istituti di ricerca, tra cui il Deutsches Historisches Institut (Roma) e il Riemenschneider Bach Institute (Ohio - USA).

Nel 2020 ha fondato la Società Bachiana Italiana, della quale è vicepresidente e responsabile dell’area ricerca, e collabora con il Bach-Network.

È stata chair di convegni internazionali, ha organizzato un panel sulla ricezione di Bach nel mondo per l’International Musicological Society (Atene 2022), curato la segreteria organizzativa della 18th Biennial Baroque Conference (Cremona 2018) e presentato relazioni scientifiche in Italia e all’estero. Ha pubblicato contributi in volumi collettivi e riviste scientifiche peer reviewed, è co-curatrice del volume *Bach e l’Italia. Sguardi, scambi, convergenze* (LIM, 2022) ed è stata curatrice ospite de «Gli Spazi della Musica» per un numero sull’eredità del *Clavicembalo ben temperato* (2023). I suoi interessi di ricerca si concentrano su fenomeni di ricezione culturale, studi di bibliografia testuale, storia dell’industria musicale tra Seicento e Novecento.

Ufficio Stampa

Studio Pierrepi – Padova

Alessandra Canella Mob. +39) 348 3423647 canella@studiopierrepi.it

Federica Bressan Mob (+39) 333 5391844 ufficiostampa@studiopierrepi.it
www.studiopierrepi.it